

COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 122	OGGETTO: AVVIO PROGETTO DI AFFIDO
Data 22-11-2017	FAMILIARE A FAVORE DEL MINORE C.O., CON CONSEGUENTE DIMISSIONE DALLA COMUNITA' OSPITANTE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 3 componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Visco Dott. Maurizio Gianlucio

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 122
ASSESSORATO PROPONENTE:
PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA`
ASSESSORE: Camera Alessandro

OGGETTO AVVIO PROGETTO DI AFFIDO FAMILIARE A FAVORE DEL MINORE C.O., CON CONSEGUENTE DIMISSIONE DALLA COMUNITA' OSPITANTE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

PREMESSO che con decreto provvisorio del Tribunale per i minorenni di Milano (rif. Proc. N. 1889/2011 R.G.E.) in data 13.10.2011 era stato disposto l'affidamento dei minori C.O., K.K. e K.H. al Comune di Parona perché, pur mantenendoli collocati c/o la madre, attivasse sostegni importanti al nucleo familiare e in collaborazione con la U.O.N.P.I.A., svolgesse indagini approfondite sulla problematica situazione familiare;

RICHIAMATO il decreto provvisorio del suddetto tribunale per i minorenni di Milano emesso in data 30.12.2015 con cui è stato disposto l'affidamento anche della minore P.C. al Comune di Parona ed il collocamento degli stessi preferibilmente con la madre S.S, ma anche senza il suo consenso, presso una Comunità individuata dal Servizio Tutela Minori del Piano di Zona, incaricando a tal fine i servizi dell'ente affidatario, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL di provvedere in merito;

VISTO il decreto definitivo del 14.09.2017, prot. comunale n. 5473 del 18.09.2017, con efficacia immediata, con cui il su indicato Tribunale conferma l'affido dei minori all'Ente Comune di Parona perché provveda al collocamento di tutti e quattro i minori in famiglie affidatarie assicurando alle stesse e ai bambini tutti i necessari bisogni, incaricando i servizi sociali di continuare a regolamentare i rapporti tra i bambini e i rispettivi genitori in spazio neutro con modalità protette, inviando un aggiornamento sulla situazione al Tribunale dopo due anni dall'avvio dell'affido etero familiare o riferendo nel caso in cui debbano essere apportate modifiche all'ultimo decreto;

DATO ATTO che i minori di cui all'oggetto, senza la madre che ha rinunciato al progetto di inserimento in comunità mamma-bambino dal 30.05.2016, in attesa del collocamento in famiglie affidatarie, sono ancora collocati presso l'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150 e strutture ospitanti:

- per i minori K.K. e P.C. "Casa di Besate", sita a Besate (MI), Piazza Don Zanatti, 2,
- per i minori K.H. e C.O. "La Casa di Cesare", sita a Zerbolò (PV), Via Robecchi, 2;

VISTO il progetto di affido familiare sottoscritto in data 13.11.2017 dai Sigg. Ferrante/Vittorelli – affidatari, dagli operatori dell'ASST di Pavia e dall'equipe proponente – A.S. e psicologo del Piano di Zona di Mortara, protocollo comunale n. 7043 del 16.11.2017, a favore del minore C.O., nato a Vigevano il 19.12.2005, con il quale i succitati affidatari si impegnano, per la durata di un anno, ad assicurare al minore nutrimento e alloggio, trattandolo come un membro della famiglia, rispettando le tutte le condizioni previste dal progetto sottoscritto;

VISTA la nota, protocollo comunale n. 7058 del 17.11.2017, con la quale l'Assistente Sociale del Piano di Zona di Mortara comunicava ai Comuni di Parona e Mortara, entrambi tenuti in ugual misura al mantenimento del ragazzo, le dimissioni dal 17.11.2017 del minore C.O. dalla comunità educativa "La Casa di Cesare", sita a Zerbolò (PV), Via Robecchi, 2 ed il contestuale inserimento presso la famiglia affidataria, con rimborso spese giornaliero di € 20,00.= per le prestazioni fornite all'affidato;

VISTA anche la nota, protocollo comunale n. 7234 del 22.11.2017, con la quale la coordinatrice della comunità educativa "La Casa di Cesare" ha comunicato le dimissioni del minore C.O. dalla comunità in data 17.11.2017:

CONSIDERATO che l'avvio del progetto di affido familiare, come da comunicazioni agli atti prot.lli com.li n. 7043 del 16.11.2017 e n. 7058 del 17.11.2017, comporta un rimborso giornaliero di € 20,00.= esente I.V.A.;

PRECISATO che la spesa per le prestazioni fornite al minore C.O. dalla famiglia affidataria viene finanziata per il 50% dal Comune di Parona, mentre il restante 50% verrà corrisposto dal Comune di Mortara:

DATO ATTO che l'affidamento del servizio di che trattasi, per il periodo dal 17.11.2017, così come determinato dal Tribunale per i Minorenni, costituisce affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

RITENUTO di procedere in merito, demandando al Responsabile di Servizio competente l'impegno della relativa spesa a carico del Comune di Parona;

VISTA: la

- a) Legge n. 328/2000, articolo 6, comma 4°: "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica"..
- b) Legge Regionale n. 3/2008, articolo 6:
- Comma 4°: "Gli oneri per le prestazioni sociali e le quote a carico dei comuni, relative a prestazioni sociosanitarie, sono a carico del comune in cui la persona assistita è residente".
- Comma 5°: "In caso di ricovero in unità d'offerta residenziale, gli oneri sono a carico del comune di residenza o di dimora dell'assistito al momento del ricovero, essendo irrilevante il cambiamento di residenza o di dimora determinato dal ricovero".
- Comma 8°: "In caso di affidamento familiare di un minore, le prestazioni assistenziali, diverse dai contributi alla famiglia affidataria, sono a carico del comune che ha avviato l'affido";

VISTO il D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che trattasi di spesa relativa ad obbligo di legge;

VISTO il bilancio per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 27.03.2017;

VISTO e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa della Responsabile del Servizio Sociale e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono materialmente riportati:

1) DI PRENDERE ATTO del progetto di affido familiare, sottoscritto in data 13.11.2017 dai Sigg. Ferrante/Vittorelli – affidatari, dagli operatori dell'ASST di Pavia e dall'equipe proponente – A.S. e psicologo del Piano di Zona di Mortara, protocollo comunale n. 7043 del 16.11.2017, a favore del minore C.O., nato a Vigevano il 19.12.2005, con il quale i succitati affidatari si impegnano,

- per la durata di un anno, ad assicurare al minore nutrimento e alloggio, trattandolo come un membro della famiglia, rispettando le tutte le condizioni previste dal progetto sottoscritto;
- 2) DI PRENDERE ATTO delle note, prot.lli com.li n. 7043 del 16.11.2017 e n. 7058 del 17.11.2017, con le quali l'Assistente Sociale del Piano di Zona di Mortara e la coordinatrice della comunità educativa "La Casa di Cesare" hanno comunicato le dimissioni dal 17.11.2017 del minore C.O. dalla comunità educativa "La Casa di Cesare", sita a Zerbolò (PV), Via Robecchi, 2 ed il contestuale inserimento presso la famiglia affidataria, con rimborso spese giornaliero di € 20,00.= per le prestazioni fornite all'affidato;
- 3) DI DARE ATTO, per le motivazioni espresse in premessa, che fino a nuove e successive disposizioni e/o provvedimenti emanati dal competente tribunale per i Minorenni di Milano, dalla data del 17.11.2017 il minore C.O., nato a Vigevano il 19.12.2005, è collocato in affido familiare presso la famiglia Ferrante/Vittorelli, le cui generalità sono agli atti d'ufficio;
- **4) DI PRENDERE ATTO** che il rimborso giornaliero stabilito dalla ASST di Pavia a favore della famiglia affidataria per le prestazioni fornite al minore C.O. è pari a € 20,00.= esente I.V.A., spesa sopportata per il 50% dal Comune di Parona e per il restante 50% dal Comune di Mortara;
- 5) DI DEMANDARE alla Responsabile dei Servizi Sociali, l'assunzione, con proprio provvedimento, del relativo impegno di spesa e la successiva liquidazione delle somme in favore della famiglia affidataria;
- **6) DI DICHIARARE,** stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

□ PARERE: Favorevole

Data: 22-11-2017 Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

□ PARERE: Favorevole

Data: 22-11-2017 Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorno consecutivi dal 30-11-2017 al 15-12-2017

Addì 30-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 30-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ⊠ Comunicata ai capigruppo consiliari il 30-11-2017 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- ☑ E' esecutiva il 10-12-2017 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 ☑ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio